ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

AGRIGENTO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Signori del Consiglio Direttivo ed Iscritti tutti,

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 che è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti è redatto in conformità ai vigenti regolamenti e principi di contabilità pubblica, adottati dal Consiglio dell'Ordine.

Il Bilancio di previsione, predisposto dal Tesoriere, è stato inviato allo scrivente Collegio in data 10 Novembre 2025, già discusso ed approvato in sede di Consiglio Direttivo, giusto verbale n.9 del 07.11.2025, e risulta composto dai seguenti elaborati:

a) Bilancio di Previsione 2026
b) Preventivo Economico 2026
c) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2026
d) Relazione accompagnatoria del Tesoriere
e) tabella dimostrativa avanzo di amministrazione presunto 2025

Tutti gli elaborati sono conformi agli schemi previsti dai vari regolamenti che disciplinano la materia della contabilità pubblica, ed in specifico il DPR n.97/2003, i principi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Pubblici non Economici ed i principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

La presente Relazione è redatta al fine di esprimere il parere richiesto conformemente al regolamento di contabilità e della normativa vigente sul Bilancio Preventivo per l'anno 2026 predisposto dall'Ente.

Verifiche preliminari:
L'Organo di revisione ha esaminato i documenti contabili e richiesto le opportune integrazioni documentali necessarie per il controllo e nell'ambito dell'attività di revisione ha:
-effettuato una verifica preliminare al fine di valutare l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, constatandone l'adeguatezza;
-Vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di previsione e verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- Esaminato i predetti documenti, ritenendo di avere acquisito una ragionevole certezza che i documenti nel loro complesso non siano viziati da errori significativi e che essi risultano attendibili;
-Valutato l'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati, la ragionevolezza delle stime utilizzate nonché la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di previsione nel suo complesso, e abbiamo altresì valutato se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione; dando atto della regolarità riscontrata in ordine alle verifiche effettuate e che quanto esaminato ha fornito una ragionevole base per il giudizio.

Il Bilancio di previsione ha carattere autorizzativo costituendo limite agli impegni di spesa.

Esso è strutturato in termini di competenza finanziaria e di cassa; per ciascun titolo e categoria sono indicati: l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente (2025) , le previsioni iniziali definitive dell'anno precedente (2025) ; le entrate che si prevede di accertare e riscuotere e le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio 2026.

Il Bilancio di Previsione 2026 evidenzia entrate di competenza per € 650.500,00 ed uscite di competenza per € 900.500,00, con un disavanzo pari ad € 250.000,00 che verrà coperto utilizzando parte del presunto avanzo di amministrazione 2025.
Si presenta pertanto in perfetto pareggio.

Tra le entrate correnti quelle relative ai contributi degli iscritti si prevedono pari ed € 545.000,00 ; mentre le entrate iscritte al titolo II°, ammontano complessivamente ad € 34.500,00, in diminuzione rispetto a quelle dell'esercizio precedente. Non ci sono entrate in conto capitale, mentre le partite di giro ammontano ad € 71.000,00.

Tra le uscite, quelle di parte corrente sommano € 562.550,00 mentre quelle in conto capitale ammontano ad € 265.000,00, le spese per estinzione di mutui e anticipazioni € 1.950,00 e le partite di giro € 71.000,00.
Tra le spese correnti dell'esercizio 2026, aumentano rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente quelle relative agli Organi Istituzionali, quelle relative all'organizzazione di eventi, formazione, e le spese del personale. Diminuiscono invece quelle relative alla gestione sede e quelle quelle relative alle consulenze, compensi occasionali ed incarichi esterni.
Il Bilancio di previsione prevede un Fondo di Riserva per spese impreviste pari ad € 5.000,00, necessario per garantire l'equilibrio della gestione nel caso di uscite non previste. Il dato di previsione 2026 è uguale al previsionale dell'esercizio precedente. Si da atto che tale importo rientra dentro i parametri previsti.
Si da atto che le previsioni delle entrate correnti coprono il fabbisogno delle uscite per spese correnti.
Le uscite in conto capitale ammontano complessivamente ad € 265.000,00. Esse sono distinte: acquisto di beni d'ufficio, per un importo di € 9.000,00; accantonamento dell'esercizio del Trattamento fine rapporto per € 6.000,00 ed € 250.000,00 per acquisto immobile funzionale alle esigenze dell'Ordine. Trattandosi, quest'ultima di una tipica operazione straordinaria si consiglia, preventivamente all'atto di realizzo, una ulteriore specifica approvazione Assembleare.
Le partite di giro, in perfetto pareggio ammontano ad euro 71.000,00 esse sono relative alle ritenute fiscali e previdenziali effettuate sulla retribuzione dei dipendenti dell'Ordine, alle ritenute fiscali su prestazioni professionali esterne, ed all'imposta iva da versare all'erario in base alle norme sulla scissione dei pagamenti.
Il Preventivo economico, redatto a sezioni contrapposte, ripropone la quantificazione economica degli obiettivi che il Consiglio intende realizzare nell'anno 2026 e prevede un risultato positivo di € 16.950,00.
Il Collegio dei Revisori ha constatato che:

- l'avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 è stato correttamente indicato come posta separata rispettivamente per le entrate e le uscite;
- i residui attivi e passivi presunti relativi ai precedenti esercizi, hanno trovato corretta esposizione;
- ritiene attendibile l'insieme dei documenti e la loro rappresentazione economica, finanziaria e patrimoniale;
- sono stati riportati gli elementi rilevanti e significativi con coerenza e chiarezza;
- l'esposizione consente una chiara individuazione dei singoli capitoli di entrate e di spesa a cui il Tesoriere, con l'approvazione del presente Bilancio Preventivo dovrà attenersi nel corso dell'anno 2026

Per quanto sopra esposto, verificata l'attendibilità delle entrate, la congruità e la coerenza delle uscite rispetto ai programmi che il Consiglio Direttivo intende perseguire, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 per come predisposto dal Tesoriere.

Agrigento lì 24 Novembre 2025

IL Collegio dei Revisori

Dott. Michele Grassadonio

Dott. Salvatore Casà

Dott. Giuseppe Mascarella